



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Giovedì 17 giugno 2021

Venerdì 18 giugno 2021

Conferenza online

Comitato organizzatore:

Gaia D'Elia, Giuliana D'Oro, Giulia Olga Fasoli, Matteo Iacovella

Comitato scientifico:

Gabriele Guerra, Luigi Marinelli, Camilla Miglio, Barbara Ronchetti

Programma

9.30-9.40

Saluti e presentazione (a cura della prof.ssa Annalisa Cosentino)

9.40-9.50

Letterature e spazi

Presentazione del panel e moderazione: Matteo Iacovella

9.50-10.20

Keynote Speaker: Prof. Manfred Weinberg (Univerzita Karlova Praha)

Margins, Borders, Horizon - using the example of German-Bohemian literature

10.20-10.40

Camilla Giantomasso (Università Sapienza di Roma)

Quei luoghi marginali della pianura padana. I paesaggi nella narrativa di Gianni Celati

10.40-11.00

Maria Diletta Giordano (Università Sapienza di Roma)

Spazio urbano e prospettive centroeuropee nella scrittura di Gustav Meyrink: Amsterdam in Das Grüne Gesicht

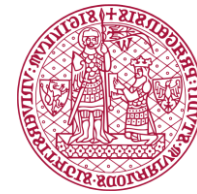
11.00-11.20

Micol Vicidomini (Università di Trento/Universität Augsburg)

«Die Welt ist hässlicher geworden» Dallo spazio urbano allo spazio intellettuale in Die Chinesische Mauer di Karl Kraus



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



11.20-11.40

Pausa

11.40-12.00

Iris Uccello (Università Statale di San Pietroburgo)

Il testo realista come momento di indagine storica e sociale

12.00-12.20

Gaia D'Elia (Università Sapienza di Roma)

Cronache dai margini. Per un Panoptikum mitteleuropeo

12.20-12.50

Discussione

12.50-14.00

Pausa

14.00-14.10

Ripensare le forme

Presentazione del panel e moderazione: Giuliana D'Oro

14.10-14.30

Giulia Olga Fasoli (Università Sapienza di Roma)

«La poesia non sempre prende la forma di un verso»: Bassorilievo di Tadeusz Różewicz

14.30-14.50

Marta Belia (Sapienza Università di Roma)

Ostrava nei versi di Petr Hruška: una città multiforme tra buio e luce

14.50-15.10

Matteo Iacovella (Sapienza Università di Roma)

Poetiche di sottrazione: Ilse Aichinger autrice di radiodrammi sperimentali

15.10-15.30

Pausa

15.30-15.50

Sara Gargano (Università di Roma Tor Vergata)

Elsa Triolet: da pisatel' a écrivain

15.50-16.10

Maria Teresa Badolati (Università Sapienza di Roma)

Memoria e finzione fra continuità e riscrittura: il (macro)testo-vita nel ciclo meta-autofinzionale Leggenda su me stesso di A.M. Remizov

16.10-16.40

Discussione

10.00-10.10

Dialoghi transculturali

Presentazione del panel e moderazione: Gaia D'Elia

10.10-10.30

Beatrice Berselli (Università degli Studi di Verona)

«La mia esistenza si estendeva ben oltre i confini del mio essere». Il concetto di Grenze nell'opera di Stefan Zweig



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



10.30-10.50

Alessandro Pulimanti (Università Sapienza di Roma)

«Naša lepa Koroška, la nostra bella Carinzia». *Il canto, la danza, il rituale. Riflessioni sullo 'Handkes Slowenentum' tra rappresentazione dello spazio e letteratura di confine*

10.50-11.10

Giuliana D'Oro (Università Sapienza di Roma)

Traduzione e interculturalità. Il Perevodčik-Tercüman di Ismail Gasprinskij

11.10-11.30

Pausa

11.30-11.50

Monica Puglia (Università degli Studi di Sassari)

Tra dissipazione e organizzazione: Džan di Andrej Platonov

11.50-12.10

Emilio Calvani (Università Sapienza di Roma)

OG/Y, Il Margine come Capitale Culturale

12.10-12.40

Discussione

12.40-14.00

Pausa

14.00-14.10

Testi e intersezioni

Presentazione del panel e moderazione: Giulia Olga Fasoli

14.10-14.30

Rossella Carìa (Università degli Studi di Milano)

To po-pans'komu govoryv, a to po-mužyčomu: il bilinguismo come mezzo espressivo e riflesso della lotta di classe nella letteratura ucraina degli anni Venti del Novecento

14.30-14.50

Riccardo Mini (Università Sapienza di Roma)

Gobartyj mig: immagini e motivi nel primo dei piccoli poemi di Elena Švarc

14.50-15.10

Valentina Bagozzi (Università Sapienza di Roma)

La preghiera e l'apocalisse. Oltre i confini della non fiction nel raccontare la tragedia di Černobyl

15.10-15.30

Pausa

15.30-15.50

Elena Dardano (University of Glasgow/Scottish Graduate School for Arts and Humanities)

Di estremi e periferie: la poetica del margine in Osip Mandel'stam e Hugh Macdiarmid